



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2017-2018 n. 35**

**Domenica 29 aprile 2018**  
**Quinta di Pasqua**

***Dal Vangelo di Giovanni (17,1-11)***

*In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».*

È la preghiera per eccellenza che Gesù fa al Padre per noi. Dopo il Padre Nostro che è una preghiera diretta al Padre, questa è la preghiera del Figlio al Padre. Inizia con il verbo "alzati gli occhi al cielo": è il verbo della "risurrezione". "Risorgi" è un verbo di movimento; tante altre volte Gesù ha usato questo verbo: ora la usa per Lui, ma servirà poi a noi. Questa preghiera è la pietra angolare, è il cuore della Chiesa che deve essere una, unita a Dio e ai fratelli. Una Chiesa che deve essere nel mondo senza essere del mondo, agendo in essa come il lievito.

Conclude con la dichiarazione d'amore: "perché siano una sola cosa, come noi", e ci riporta con la mente alla frase "ama il prossimo come te stesso": l'uomo e la donna che si conoscono in un vincolo d'amore, la mamma unita al figlio, Dio che ci ama alla follia sacrificando il figlio.

Carla Colzani

## AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

➤ Fino a martedì 1 maggio c'è la **Festa di S. Valeria** secondo il programma che si trova affisso in ogni parrocchia. Auguri a don Lino Magni nel 65° anniversario di sacerdozio.

### ➤ **Pastorale giovanile cittadina:**

- dal 29 aprile al 1° maggio i preadolescenti sono in Pellegrinaggio ad Assisi
- sabato 5 maggio alle 15 all'oratorio di S. Valeria c'è il time-out delle catechiste
- sabato 5 maggio dalle 18 alle 20 ci sono i corsi per animatori all'oratorio di S. Valeria (2003) e all'oratorio S. Rocco (2002-2001-2000)
- domenica 6 maggio alle 19 al S. Rocco c'è l'equipe educatori adolescenti e 18enni.

➤ Sabato 5 maggio alle 11 nei Cimiteri c'è il **Rosario per i defunti** del mese di aprile.

➤ Nella Parrocchia del Ceredo continua fino a sabato 5 maggio la mostra sul tema **"Dov'è morte il tuo pungiglione?"**. Informazioni: [www.parcocchiaceredo.it](http://www.parcocchiaceredo.it).

➤ Lunedì 7 maggio alle 21.15 nella parrocchia di S. Carlo c'è il **Consiglio Pastorale** che tratterà il tema del "Progetto Pastorale" della nostra Comunità.

### **VIAGGIO IN CROAZIA, SERBIA E BOSNIA (16-23 agosto 2018)**

È ormai tempo di iscrizioni per il viaggio estivo proposto dalla Comunità Pastorale con meta le capitali della ex-Jugoslavia: Zagabria, Belgrado, Sarajevo e con visite a Mostar, Medjugorje, Spalato ecc. Chi è interessato si rivolga in Basilica.

### **RINGRAZIAMENTI DA BETLEMME**

Dai Salesiani di Betlemme – i fratelli don Pier Giorgio e don Gianmaria Gianazza – è giunta una lunga lettera di ringraziamento alla Comunità Pastorale di Seregno per quanto è stato raccolto durante la Quaresima (10.000 euro) e consegnato loro in occasione del Pellegrinaggio cittadino in Terrasanta.

### **CONCERTI, MOSTRE, INCONTRI**

- Giovedì 3 maggio alle 18 in Sala Minoretti (via Cavour 25) il Circolo Culturale S. Giuseppe inaugura la quinta edizione del Concorso di Arti visive sul tema "Sconfinamenti". La mostra resterà aperta fino a domenica 3 giugno.
- Venerdì 4 maggio alle 20.30 in Basilica gli alunni delle Scuole ad indirizzo musicale di Seregno (Don Milani), Sovico, Lentate sul Seveso e Monza offriranno la serata "Archi in concerto".
- Sabato 5 maggio alle 15 in Sala mons. Gandini Culture senza frontiere, Fondazione Ronzoni Villa e A.V.O. propongono "L'incontro possibile" per conoscere usi e costumi delle diverse culture presenti in Brianza. Segue l'apericena etnico.
- Sabato 5 maggio alle 21 in Basilica ci sarà una "Meditazione musicale" in memoria di don Tonino Bello. Ai brani organistici si alterneranno testi del Vescovo scomparso 25 anni fa.
- Sabato 5 maggio alle 21 nella Chiesa di S. Ambrogio e sabato 12 maggio alle 21 al Santuario Maria Ausiliatrice (Don Orione) ci sarà il concerto "Omaggi a Maria" con la Cappella Musicale S. Cecilia e il Coro Don Luigi Fari di Seregno.

### **BAOBAB DELLA SOLIDARIETÀ**

Sabato 5 pomeriggio e domenica 6 maggio sulle piazze delle chiese di Seregno il GSA (Gruppo Solidarietà Africa) ripropone come ogni anno l'iniziativa "Il Baobab della Solidarietà" a sostegno dell'Ospedale di Weme in Ghana.

L'iniziativa verrà ripetuta il 12 e 13 maggio a S. Valeria e a S. Salvatore.



**Parrocchia S. Ambrogio** - Viale Edison, 64 - 20831 Seregno (MB) – Tel.: 0362 230 810

Segreteria: martedì e giovedì ore 15.30-18.00 – mercoledì e sabato ore 10.00 - 12.30

www.psase.it - e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

 Parrocchia S Ambrogio Seregno

Oratorio – Via don Gnocchi, 2 / 3 – Tel.: 0362 222 530

 Oratorio Sant'Ambrogio Seregno

e-mail: segreteria@oratoriosantambrogio.it

Segreteria Oratorio: lunedì – martedì - mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

Caritas: mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Inizia il **Mese di Maggio**. Questa settimana inizieremo la recita del **S. Rosario** nei cortili e caseggiati che lo hanno richiesto. **Martedì 1 maggio**, come da tradizione saremo alla **grotta dell'Oratorio**; **giovedì 3 maggio** in **viale Edison al n. 122**; **venerdì 4 maggio** invece celebreremo la **s. Messa con la Statua della Madonna di Fatima in Via Costa 4**.

**Giovedì 3 maggio** è il primo giovedì del Mese. **Alle ore 21** presso le Suore Adoratrici in via Stefano da Seregno, **Adorazione Eucaristica guidata**.

**Domenica 6 maggio**, alla **Messa delle 10.30**, verranno festeggiati gli **anniversari di matrimonio**. Alle coppie della parrocchia che festeggiano anniversari "tondi" dovrebbe essere già arrivata la lettera d'invito; chi non l'avesse ricevuta, può comunque iscriversi in segreteria parrocchiale oppure in sacrestia entro venerdì 4 maggio.

**Domenica 6 maggio** si terrà l'ultimo incontro del Cammino di catechesi per i **ragazzi di II° elementare** e i loro genitori. Il ritrovo è fissato per le ore 14.00 davanti alla chiesa; poi insieme ci recheremo **all'Oratorio di Vedano al Lambro** (all'interno del Parco di Monza) per vivere un pomeriggio insieme.

In queste settimane sono in distribuzione i volantini riguardanti l'**Oratorio Estivo** contenenti tutte le informazioni e gli orari per potersi iscrivere e partecipare. **Il modulo di Iscrizione** è scaricabile anche dal sito parrocchiale **www.psase.it**.

Fino a venerdì 4 maggio sono aperte le iscrizioni al tradizionale **Pellegrinaggio cittadino a Caravaggio** previsto per la sera di **venerdì 11 maggio** che quest'anno introdurrà anche la nostra Festa Patronale della Madonna di Fatima.

Rivolgendosi in sacrestia, è già possibile segnalare la disponibilità ad ospitare, durante il mese di maggio, la recita del rosario presso il proprio caseggiato e/o cortile.

## CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 29/04 AL 06/05

<b>Domenica 29: V DOMENICA DI PASQUA</b>	<i>At 7, 2-8. 11-12a. 17. 20-22. 30-34. 36-42a. 44-48a. 51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 : def. Rizzo Salvatore
	20.30 :
<b>Lunedì 30: Lunedì della V Settimana di Pasqua</b>	<i>At 21, 17-34; Sal 121; Gv 8, 21-30</i>
	08.30 : def.ti famiglia Vismara
<b>Martedì 1: Martedì della V Settimana di Pasqua</b>	<i>At 22, 23-30; Sal 56; Gv 10, 31-42</i>
	08.30 : <i>Liturgia della Parola</i>
	18.30 : def.to Stefano
	20.30 : Rosario alla grotta dell'oratorio
<b>Mercoledì 2: Mercoledì della V Settimana di Pasqua</b>	<i>At 23, 12-25a.31-35; Sal 123; Gv 12, 20-28</i>
	08.30 : def.ti famiglia Missaglia
	09.00 : In cripta, incontro di catechesi per adulti <b>"Origine e sviluppo del monachesimo I: Antonio e gli anacoreti"</b>
	15.00 : In oratorio, incontro di catechesi per adulti <b>"Origine e sviluppo del monachesimo I: Antonio e gli anacoreti"</b>
<b>Giovedì 3: Giovedì della V Settimana di Pasqua <i>Santi Filippo e Giacomo, apostoli – festa</i></b>	<i>At 1,12-14; Sal 18; 1Cor 4,9-15; Gv 14, 1-14</i>
	08.30 : <i>Liturgia della Parola</i>
	18.30 : def.ta Caimi Mariateresa / def.ti Castagna Silvio e Flora / def.ti Antonino Leone e Regina Angela / Legato Guggeri Giovanna / def.to Giancarlo Terraneo
	21.00 : Rosario viale Edison, 122
<b>Venerdì 4: Venerdì della V Settimana di Pasqua</b>	<i>At 25,13-14a.23;26,1.9-18.22-32; Sal 102; Gv 12, 44-50</i>
	08.30 : def.ta Monti Noemi
	21.00 : S. Messa in via Costa 4
<b>Sabato 5: Sabato della V Settimana di Pasqua</b>	<i>At 27,1-11.14-15.21-26.35-39.41-44; Sal 46;1Cor 13,1-13; Gv 13,12a.16-20//Gv 21, 1-14</i>
	18.00 : def.to Antonio Sgarascia
<b>Domenica 6: VI DOMENICA DI PASQUA</b>	<i>At 26, 1-23; Sal 21; 1Cor 15, 3-11; Gv 15, 26-16, 4</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 :
	16.00 : Celebrazione del Sacramento del Battesimo
	20.30 : def.ta Fois Maria

### Preghiamo

Signore, ti affidiamo l'anima di **Annamaria**, che questa settimana ha lasciato la vita terrena. Accoglila tra le tue braccia e conforta i suoi cari, ti preghiamo.

# **“I SANTI SEGNI” (3)**

**per meglio comprendere la Celebrazione Eucaristica**

## **V DOMENICA DI PASQUA**

### **Il “Padre Nostro”, la preghiera insegnata da Gesù**

Il *Padre nostro* è la preghiera che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli. I Vangeli ne offrono due recensioni: una, più breve, secondo Luca (cfr. Lc 11, 2-4); l'altra, più lunga, secondo Matteo (cfr. Mt 6, 9-13). Quest'ultima, insegnata ai catecumeni durante la preparazione al battesimo, entrò ben presto nella messa collocata tra i riti preparatori alla comunione: immediatamente dopo la conclusione della preghiera eucaristica nel Rito romano; a seguito della frazione del pane e del corrispettivo canto allo spezzare del pane nel Rito ambrosiano. In entrambi i casi questa collocazione instaura uno stretto collegamento tra la «preghiera del Signore» con le sue molteplici richieste e la comunione sacramentale, nella quale i fedeli ricevono in dono ciò che chiedono e vengono resi capaci di attuare quello che implorano. In particolare, come ricordano le *Premesse* al Messale, «*si chiede il pane quotidiano, nel quale i cristiani scorgono anche un riferimento al pane eucaristico e si implora la purificazione dei peccati, così che realmente “i santi doni vengano dati ai santi”*».

La recitazione del *Padre nostro* nella messa comporta tre distinte sequenze rituali: a) L'invito alla preghiera; b) Il testo pregato insieme dal sacerdote e dai fedeli; c) l'embolismo «*Liberaci, o Signore*», concluso dall'acclamazione «*Tuo è il regno*». Le tre sequenze, o la sola preghiera del *Padre nostro*, specialmente nelle messe festive, possono essere eseguite anche in canto.

15. a) L'invito alla preghiera comporta una breve monizione del sacerdote, per la quale ci sono diverse formule, da usarsi alla lettera o in modo più libero (*con queste parole o altre simili*). Il testo tradizionale, l'unico previsto fino alla recente riforma liturgica, rimarca il fatto che la recita del *Padre nostro* è un atto di obbedienza e un coraggioso ardimento. L'obbedienza, nella fede e nell'amore, è dovuta a Gesù Cristo (*obbedienti alla parola del Salvatore*), che con il suo «divino insegnamento» ha formato i discepoli alla preghiera dei figli. Il coraggioso ardimento (*osiamo dire*) è condizione necessaria per chiamare Dio con il nome di «Padre», figli nel Figlio Gesù e fratelli tra noi. Si può osare una preghiera filiale perché ce lo ha comandato lo stesso Figlio, perché Gesù prega per noi, con noi e in noi e perché lo Spirito Santo, che è lo Spirito del Padre e del Figlio, grida nei nostri cuori «*Abbà! Padre!*» (Rm 8, 15. Gal 4, 6). È ciò che viene esplicitato nelle nuove monizioni le

quali, se da un lato insistono sul fatto che il *Padre nostro* è la «*preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato*», dall'altro mettono in luce come sia sempre lo Spirito di Gesù a guidare nella preghiera.

16. b) Nell'avvio della «preghiera del Signore» troviamo due caratteristiche essenziali della preghiera cristiana: è rivolta a Dio Padre (*.. che sei nei cieli*); è formulata con il noi della comunione dei figli, resi partecipi della singolare figliolanza di Gesù Cristo (*Padre nostro*). La paternità divina ha un valore specifico (Dio è Padre di coloro che hanno creduto nel Figlio Gesù), che si apre a un valore universale (Dio è Padre di tutti gli uomini, sue creature). Nella sua valenza specifica il *Padre nostro* è la preghiera dei battezzati, i quali mediante il lavacro della rigenerazione sono diventati figli di Dio «per adozione». Universalmente parlando, è la preghiera di tutti gli uomini che riconoscono in Dio la propria origine. Nella prima parte del *Padre nostro* l'attenzione va alla glorificazione di Dio Padre (*sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra*); nella seconda parte vengono in primo piano le esigenze materiali e spirituali dei credenti o, più genericamente, degli uomini che riconoscono in Dio la radice del loro essere (*dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male*). Di recente, si è discusso sul rischio di fraintendere l'espressione «*e non ci indurre in tentazione*». Chiarito che, nel suo significato autentico, queste parole non contraddicono l'annuncio evangelico della bontà di Dio, «*il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati*» (1Tm 2, 4), al momento si deve continuare a recitare il testo nella forma prescritta, attendendo le future indicazioni del magistero. I fedeli recitano il *Padre nostro* stando in piedi e, almeno per gli ambrosiani, «a braccia allargate». In piedi si manifesta la dignità dei figli, morti al peccato e risorti a vita nuova mediante il battesimo. Nelle braccia allargate, con le palme delle mani rivolte al cielo, è espressa la tensione verticale di tutta la preghiera e, secondo alcuni antichi scrittori, è raffigurato il suo dinamismo trinitario (per mezzo di Cristo nell'unità dello Spirito Santo). La norma liturgica non contempla invece le mani strette ad altre mani per sottolineare l'unità dei figli tra loro.
17. c) Con l'embolismo (*Liberaci, o Signore...*) il sacerdote riprende e sviluppa l'ultima domanda del *Padre nostro*, chiedendo, nel tempo che ci separa dal ritorno di Gesù Cristo nostro salvatore, la liberazione «*da tutti i mali*», fisici psichici e spirituali, e la sicurezza «*da ogni turbamento*». I fedeli confermano le parole del sacerdote con un'acclamazione dal forte valore ecumenico (*Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli*), che era già in uso nel I secolo dell'era cristiana.

Cappella musicale Santa Cecilia

Coro Don Luigi Fari

# Meditazioni Corali 2018

**Sabato 5 Maggio**

**ore 21**

*CHIESA di S.Ambrogio  
v.le Edison - Seregno*

**Sabato 12 maggio**

**ore 21**

*SANTUARIO MARIA AUSILIATRICE  
Don Orione  
v.Verdi - Seregno*

**Cappella musicale "S. Cecilia"**

**e**

**Coro Don Luigi Fari**

**Direttori:** Giancarlo Buccino

Lorenzo ZandonellaCallegher

**Organo:** Ing. Emilio Consonni



Brani organistici eseguiti dal m° Lorenzo ZandonellaCallegher

**Ingresso libero**



Comunità Pastorale "S. Giovanni Paolo II" in Seregno  
**PARROCCHIE S. GIUSEPPE - S. AMBROGIO - S. VALERIA  
S. GIOVANNI BOSCO - S. CARLO - B.V. ADDOLORATA**

**PELLEGRINAGGIO CITTADINO SERALE AL  
SANTUARIO della MADONNA di**

# **CARAVAGGIO**

**Venerdì 11 maggio 2018**

ore 18.45	ritrovo sul piazzale della Chiesetta di S. Rocco o davanti alla propria chiesa parrocchiale
ore 19.00	partenza
ore 20.00	Santo Rosario attorno al Santuario
ore 20.30	Santa Messa - saluto alla S. Vergine
ore 21.30	devozioni personali e tempo libero
ore 22.15	partenza

L'arrivo a Seregno è previsto verso le ore 23.00



**Quota 12 euro  
Iscrizioni  
in Sacrestia  
della Basilica  
e/o presso la  
Segreteria di  
ogni parrocchia**